SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC82900P: IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA

Scuole associate al codice principale:
VIEE82901R: MONTEGRAPPA - TEZZE SUL BRENTA
VIEE82902T: A. GABELLI - BELVEDERE
VIEE82903V: IV NOVEMBRE - CAMPAGNARI
VIEE82904X: G. ZANELLA - GRANELLA
VIEE829051: E. CAVALLINI - STROPPARI
VIMM82901Q: SMS "F.D'ASSISI" TEZZE SUL B.



Aggiornamento RAV 2024/2025
Prot. 9028 del 30/12/2024

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il passaggio alla scuola secondaria è per gli alunni un momento delicato e per alcuni difficoltoso: l'aumento del carico di lavoro esige l'acquisizione di un metodo di studio e una organizzazione più efficaci. E' soprattutto nel primo anno di scuola secondaria che si evidenziano delle difficoltà di apprendimento che le famiglie non sempre hanno accettato di indagare negli anni di frequenza della scuola primaria, spesso per motivi legati contesto socio- culturale svantaggiato o al background migratorio. Le valutazioni di licenza media mostrano un numero di studenti diplomati con voto 6 superiore ai riferimenti. Anche se la percentuale di studenti diplomati con voto pari o superiore ad 9 è in crescita e ha raggiunto i riferimenti regionali, la percentuale di licenziati con voto 6 e 7, complessivamente, rappresenta il 53% degli alunni: un dato superiore ai riferimenti regionali. Tale distribuzione per fasce di voto può essere letta anche in relazione al background familiare medio-basso del contesto in cui la scuola è inserita, alla presenza numerosa di alunni con bisogni educativi speciali o di origine straniera. Il Piano di Miglioramento dell'Istituto prevede azioni finalizzate al consolidamento degli apprendimenti attraverso la formazione dei docenti, le pratiche di continuità tra scuola primaria e secondaria, il ricorso a metodologie di insegnamento innovative, attive ed inclusive ed ad attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento degli apprendimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI 2023-'24 è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se inferiore in alcune classi e discipline. Spesso i punteggi delle classi sono superiori ai riferimenti regionali, tuttavia permangono alcune situazioni in cui i risultati degli studenti sono inferiori ai parametri di riferimento. La percentuale di studenti collocata nei livelli di apprendimento più bassi è inferiore ai riferimenti nazionali e regionali in molte situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in alcune discipline, in particolare in italiano e matematica nella scuola secondaria. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune discipline è superiore. L'effetto della scuola è generalmente nella media, ma in alcune discipline (italiano e matematica scuola secondaria) è superiore al dato nazionale, con punteggi osservati sopra la media regionale. La percentuale di alunni che raggiungono risultati eccellenti nelle prove standardizzate del 2024 è quasi del 28%.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee. La scuola ha formalizzato il curricolo di Educazione Civica e tutte le competenze chiave sono inserite nel curricolo: i docenti di tutte le discipline concorrono a verificare le competenze chiave trasversali raccordandole al proprio insegnamento. Restano da migliorare gli strumenti per la valutazione di alcune competenze trasversali. Anche grazie alle numerose iniziative di formazione degli ultimi anni in merito alle abilità sociali e alle metodologie cooperative, le pratiche didattiche hanno consentito una riduzione dei fenomeni problematici dal punto di vista disciplinare. Inoltre, l'Istituto attua da anni buone pratiche inclusive attraverso progetti specifici.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza nelle prove standardizzate sono parzialmente soddisfacenti. Nelle prove INVALSI la maggior parte delle classi della scuola primaria dopo tre anni ottiene risultati di poco inferiori a quelli medi regionali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. I risultati a distanza nella scuola secondaria sono in genere positivi, soprattutto per l'italiano e la matematica. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono in genere positivi.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo disciplinare verticale seguendo un format comune a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Si sono progettate unità di apprendimento per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali in tutte le classi. Nella scuola sono presenti classi parallele per la primaria e dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria di primo grado che utilizzano criteri comuni per la valutazione disciplinare e prove strutturate comuni. Le rubriche di valutazione delle competenze trasversali necessitano di ulteriori aggiornamenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso. La scuola utilizza i documenti ministeriali per la certificazione delle competenze solo per le classi in uscita dei due ordini di scuola. La realizzazione di interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti nella scuola secondaria è divenuta buona pratica.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

La disponibilità degli spazi non risponde del tutto alle esigenze di apprendimento degli studenti: alcuni laboratori possono essere usati da un numero limitato di classi. Le dotazioni tecnologiche sono state incrementate e questo ha permesso un utilizzo più diffuso e costante della didattica digitale. Le biblioteche scolastiche incrementano di poco, ma ogni anno, il numero dei volumi disponibili. Sono aumentati i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche inclusive e/o innovative con positive ricadute sul lavoro in aula. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti si svolgono sia in orario curricolare che

extracurricolare. Le regole di comportamento sono definite e condivise con i ragazzi e le famiglie. Le relazioni tra gli studenti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire (es. prepotenze, mancanza di rispetto delle regole...). In genere, i conflitti sono gestiti dai docenti in collaborazione con i genitori; nelle situazioni più problematiche le famiglie necessitano ancora di accompagnamento da parte dei docenti per una piena condivisione del patto educativo di corresponsabilità.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Il processo di insegnamento-apprendimento viene monitorato e riorganizzato in itinere regolarmente. Sviluppa una didattica inclusiva e personalizzata adottando metodologie innovative anche con l'ausilio delle TIC. I progetti sviluppati hanno promosso l'efficacia del rispetto per sé, gli altri e l'ambiente. Questo è stato possibile attraverso il potenziamento della formazione ad hoc che ha coinvolto la maggior parte del personale docente e non.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione non del tutto adeguato e sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono dal punto di vista formativo tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, ma si concentrano sulle classi uscenti seguendo anche un filone informativo. La qualità' delle attività' proposte agli studenti è in genere discreta e finalizzata ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Tuttavia non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in quanto la rete di scuole del territorio non è ancora strutturata per farlo. La percentuale di alunni ammessi al secondo anno nella scuola secondaria di II grado è pari all'78,4% tra gli alunni che NON hanno seguito il consiglio orientativo; questa percentuale sale al 96,1% se gli alunni hanno seguito il consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con la propria missione e visione; le priorità del Piano di Miglioramento sono state condivise nei momenti collegiali e, attraverso i canali istituzionali, diffuse alle famiglie. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni poste in essere nelle aree progettuali delle Funzioni Strumentali, ma va migliorata la sistematicità del monitoraggio anche per gli altri progetti e il lavoro delle

commissioni. Le risorse economiche e materiali sono convogliate verso il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

In questi anni l'Istituto ha incrementato il numero delle proposte di formazione, curando la qualità delle stesse. L'adesione dei docenti è stata in genere positiva e dedicata principalmente alla didattica digitale, anche in relazione all'emergenza pandemica. Andrebbe incrementata la sensibilizzazione e la partecipazione alle azioni formative riferite a tematiche considerate strategiche. Alcuni gruppi di lavoro hanno avviato una pratica di produzione e condivisione di

materiali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo e e con efficacia alle iniziative proposte dalle reti a cui è associato. Nel momento della definizione del PTOF, la scuola ha interloquito con i rappresentanti dei genitori e dell'Amministrazione per condividere bisogni e necessità. I progetti vengono preventivamente presentati e condivisi con le famiglie nelle assemblee e successivamente monitorati. La partecipazione dei genitori alle assemblee con gli insegnanti è adeguato, resta esigua invece la partecipazione alle serate informative promosse dall'istituto su temi di prevenzione del disagio e/o educazione alla salute.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.	Migliorare di un punto percentuale le votazioni superiori al 6 conseguite dagli studenti all'esame di Stato rispetto all' a.s. 2021-2022.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare in tutte le discipline percorsi didattici per il potenziamento della lettura, della competenza lessicale, della comprensione del testo
2. Ambiente di apprendimento
   Istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alla competenza alfabetico-funzionale.
3. Inclusione e differenziazione
   Realizzare in tutte le discipline percorsi didattici per il potenziamento della lettura, della competenza lessicale, della comprensione del testo.
4. Continuita' e orientamento
   Strutturare e realizzare attività periodiche di continuità e di confronto tra scuola primaria e secondaria sulle competenze trasversali.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alla competenza alfabetico-funzionale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi.	Portare la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terza di scuola secondaria entro i riferimenti nazionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alle prove standardizzate;
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Realizzare formazione specifica sulle prove standardizzate.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alle prove standardizzate;

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti degli scrutini e alcuni ambiti delle prove standardizzate dell'a. s. 2021-2022 mostrano alcune criticità. L'Istituto ha analizzato questi dati alla luce di una pluralità di fattori, primo tra tutti l'effetto della pandemia sulla didattica d'aula, in particolare per l'insegnamento della competenza linguistica. Si ritiene che il miglioramento degli esiti degli scrutini e dei risultati delle prove Invalsi siano correlati e che il potenziamento della competenza linguistica possa incidere positivamente in entrambi gli ambiti. Una maggiore padronanza della comprensione del testo scritto ed orale avrà una ricaduta positiva sugli alunni più deboli, spesso studenti svantaggiati, ma permetterà di migliorare anche gli esiti degli studenti collocati nelle fasce intermedie e alte. La scuola predisporrà azioni per lo sviluppo di queste specifiche competenze attraverso l'attivazione di interventi curricolari ed ulteriori progetti miranti alla promozione e valorizzazione della lettura e della comprensione del testo, nonché attività specifiche di formazione per gli insegnanti. Inoltre si rafforzeranno, attraverso i momenti di continuità e confronto tra scuola primaria e secondaria, le buone pratiche per migliorare le abilità di studio e i processi metacognitivi.